

## LA VITA QUOTIDIANA SU UMMO

La famiglia, una volta terminato l'intervallo d'ingestione o pasto, come direste voi, inizia il periodo di riposo durante il quale si intavola un sobrio dialogo fra i componenti adulti del gruppo. Si commentano eventi del lavoro, si discutono temi riguardanti il progresso ideologico o scientifico ad un livello che corrisponde naturalmente con la formazione intellettuale e l'intelligenza degli interlocutori.

A questo riguardo, dobbiamo avvertirvi che per un medesimo UMMOGAEOAO DII (Valorizzazione Psicotecnica professionale) Ovvero per attitudini psicofisiche simili in un dato gruppo di abitanti di UMMO, tutti questi ricevono la stessa formazione allo stesso momento nella colonia formativa dell'UNAWO WI. Questo processo educativo, che descriveremo in una delle nostre prossime relazioni, non può essere uguale per tutti gli GEE (MASCHI) o IIE (FEMMINE) del Pianeta e naturalmente comporta dei NOAUIW (PERIODI SCOLARI) distinti. La durata minima è di 9,46 XEE (circa un paio di anni terrestri) fino a 28 XEE (Un po' meno di sei anni terrestri).

Il livello di formazione dei nostri fratelli non presenta le grandi differenze che abbiamo osservato sul Pianeta TERRA dove, a fronte di una minoranza molto intelligente e dotata, troviamo grandi masse dall'indice di cultura molto basso, per quanto molti dei loro componenti godano di una capacità mentale privilegiata che, se venisse opportunamente coltivata, porterebbe alla Terra un grande giovamento nella forma di scienziati ed intellettuali.

Sono ora le 246 UIW Si è concluso il breve intervallo di riposo, di unione panfamiliare che voi chiamereste di conversazione, e lo sposo deve partire verso il suo luogo di lavoro che può trovarsi a molti KOAE di distanza.

Si sveste rapidamente in una stanza vicina, polverizza i denti e si sciacqua la bocca con soluzioni antisettiche, e realizza rapidamente una serie di operazioni simili per proteggere occhi, orecchie, fosse nasali, ascelle, inguine, ano e genitali, e le caviglie. Estrae quindi una nuova tuta, appena confezionata, adatta al tipo del suo lavoro. Si tratta, nel caso specifico di questo esempio, dell'UULWA AGIADAA EEWE, (1) una specie di salopette molto attillata i cui colori, in questo caso cerchi gialli su sfondo porpora, obbediscono ad un complesso codice di colori e forme geometriche cromatiche che distingue le varie specialità professionali del nostro mondo.

La IIE (SPOSA) resterà nella XAABIUANAA (CASA) con i genitori del suo GEE mentre questi, dopo aver salutato i suoi, si introduce all'interno del GOONIIOADOO UEWAA. (VEICOLO volante)

Descriveremo ora i sistemi di trasporto più diffusi su UMMO.

A parte i casi in cui la trazione avviene necessariamente a contatto del suolo (quali possono essere lavori di movimento Terra, Costruzioni idrauliche, coltivazioni sotterranee), gli spostamenti delle persone da un punto ad un altro di una RETE di comunicazioni avvengono per mezzo di due sistemi molto popolari sul nostro Pianeta.

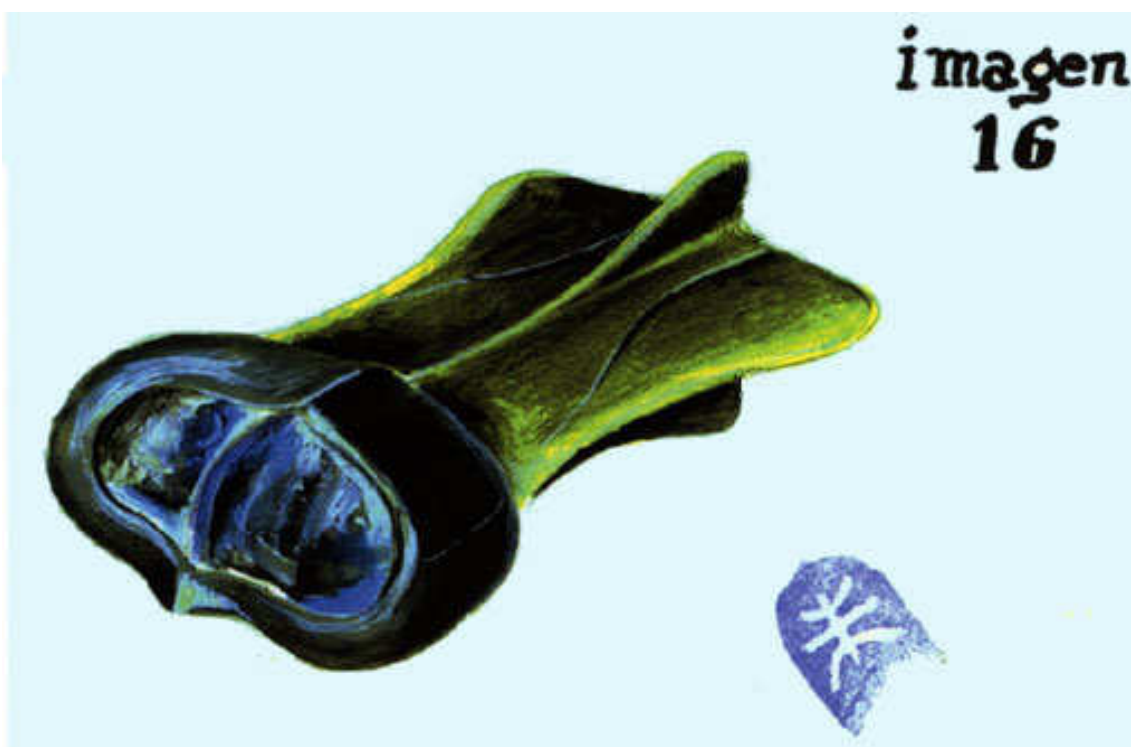
---

(1) La denominazione dell'abito è associata a quella della professione

Il primo di questi sistemi è da noi catalogato come del tipo YEDDO AIUU (SENZA RETE OD ORGANIZZAZIONE COLLEGATA) Ha la forma di un apparato che si collega al corpo umano, chiamato OEMMIUEWA, e consente ad una persona di spostarsi da un punto all'altro librandosi nell'aria ad una quota non elevata (Altezza massima di 30 ENMOO - circa 56 metri - ) Questi vengono utilizzati per coprire distanze non eccessive e quasi mai per tragitti brevi, per i quali non vengono utilizzati specifici dispositivi ma proprio come fate voi i piedi.

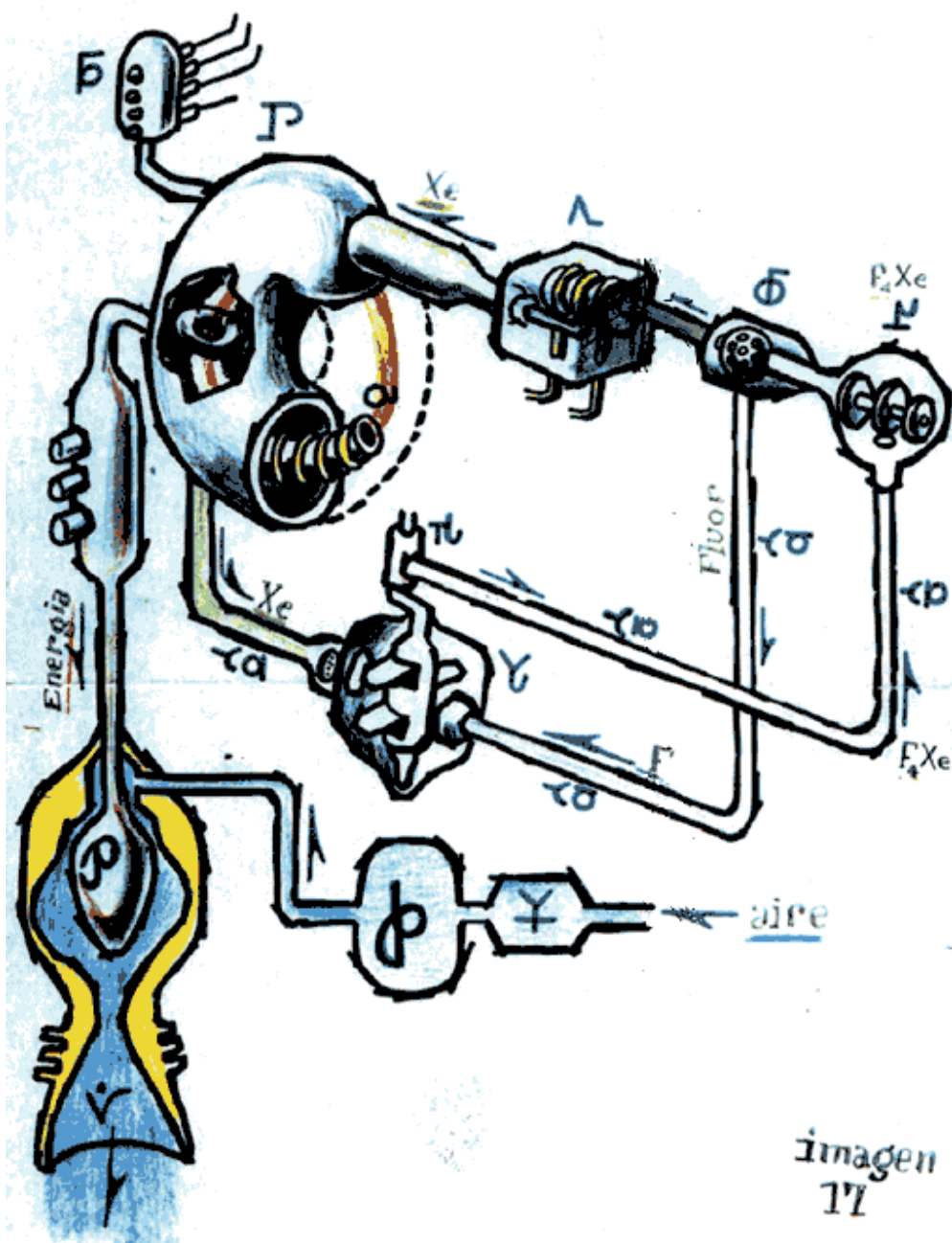
Gli spostamenti con questo sistema: (Noi ci riferiamo qui agli apparati personali OEMMIUEWA) non sono controllati dalla XANMOO AYUBAA (RETE di CALCOLATORI) Al contrario, è l'individuo che ne fa uso a controllarne la guida, come fate voi con le vostre automobili da turismo, con l'unica differenza che non si impiegano comandi manuali (Quali volante, pedali, bottoni eccetera ma semplici ordini acustici codificati)

Ma il veicolo per antonomasia sul nostro Pianeta è senza alcun dubbio il GOONIOADOO UEWA (IMMAGINE 16) La sua forma potrebbe ricordarvi quella di certi mezzi di trasporto futuristici o di certe automobili moderne dal profilo molto aerodinamico.



Il procedimento di propulsione che viene utilizzato si basa su un principio molto antico per noi, ma che non è mai stato modificato per la semplice ragione che un tale sistema, che non ha nulla a che vedere con quello utilizzato per i viaggi siderali nelle OAWOOLEA UEWA (COSMONAVI) E' molto efficace per spostamenti di lungo raggio entro l'Atmosfera.

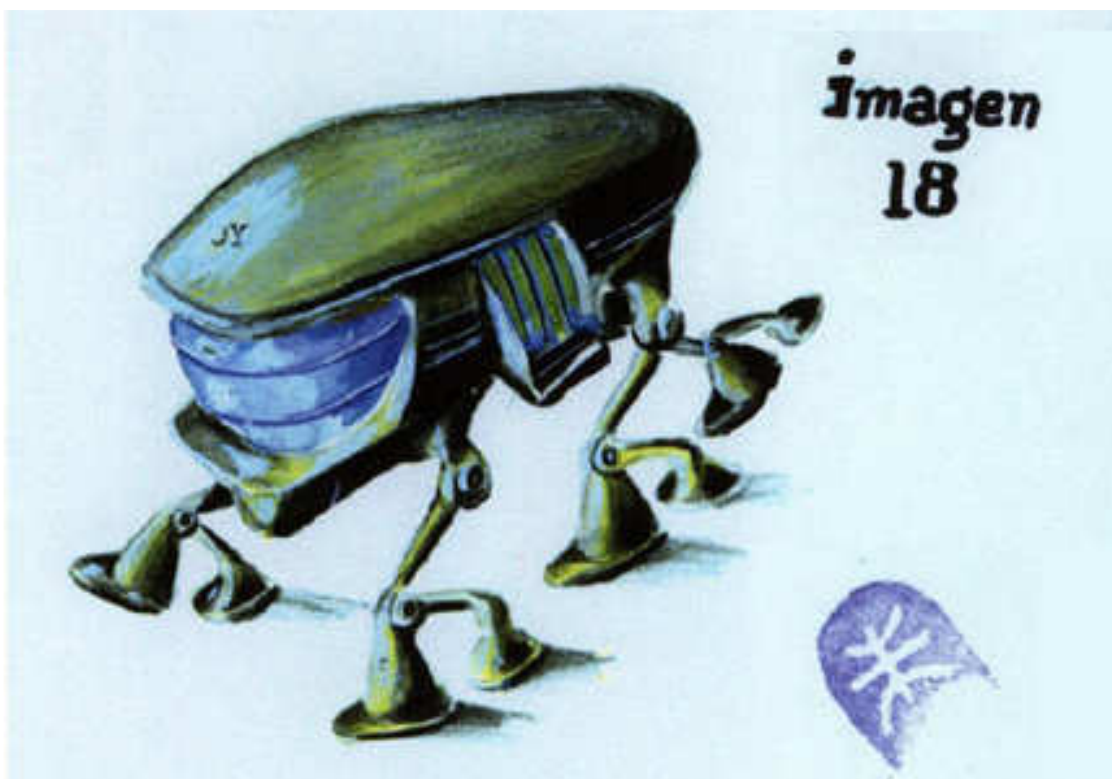
Il sistema di propulsione è composto da un BUUTZ (MOTORE) a GOONIOADOO (STATO SPECIALE DELLA MATERIA CHE NON E' SOLIDO; LIQUIDO O GAS il cui schema e descrizione generale accludiamo (IMMAGINE 17) il cui unico combustibile è Tetrafluoruro di Xeno



Questi veicoli si spostano ad un'altezza molto ridotta, seguendo le caratteristiche geografiche e mantenendosi sempre alla stessa quota rispetto agli ostacoli naturali ed artificiali (0,3 ENMOO. Circa 0,56 metri sopra al suolo) in modo che in caso di incidente : - evento per il quale la probabilità è stata ridotta a 0,00007 - i viaggiatori non subiscano lesioni apprezzabili.

I suoi spostamenti sono controllati a distanza dalla XANMOO AYUBAA (RETE MONDIALE DI CALCOLATORI) in collaborazione con il sistema interno di governo del veicolo, che tiene sotto controllo in ogni momento non solo le condizioni meteorologiche e la presenza di oggetti statici, ma anche la probabile direzione di altri veicoli che viaggiano nelle vicinanze. E' anche in grado di rilevare la presenza di XAABI ( ABITAZIONI) "interrate" che, in grado di emergere rapidamente, potrebbero provocare pericolose collisioni.

Sono così scomparse dalla nostra orografia le vecchie strade o piste, nelle quali circolavano in tempi ormai antichi le vecchie NOIA UEWA (IMMAGINE 18) che si spostavano mediante piedi articolati (L'ANTROPOMORFISMO DELLA TECNICA HA IMPEDITO L'USO ABITUALE DELLA RUOTA COME SISTEMA DI TRASLAZIONE) su strade o piste differenti dalle vostre autostrade, essendo costruite stabilizzando il terreno, di composizione leggermente argillosa, mediante aggiunte di composti sintetici a base di silicio e di alluminio così che il manto, invece di essere costituito da un conglomerato di aggregati e sostanze bituminose come l'asfalto, era composto da uno strato di biossido di silicio fuso alla temperatura di circa 1700° (gradi centigradi terrestri) fino ad ottenere uno spesso strato omogeneo cristallizzato e rugoso, resistente all'abrasione ed ai carichi statici e dinamici dei veicoli che vi transitavano.



Ma queste strade deturpavano in maniera straordinaria la bellezza del paesaggio. La nostra Civilizzazione sembrava accanirsi in quest'orientamento industriale ed urbanistico che deturpava l'estetica naturale così che i nostri antenati adottarono ad un certo punto la decisione di eliminare le reti di comunicazione che si trovavano all'esterno, promuovendo di contro lo sviluppo di reti sotterranee. Furono così sviluppate delle nuove tecniche di trasporto di materie prime e sostanze grezze. I minerali, per esempio, venivano polverizzati sul luogo di estrazione e mescolati con delle schiume di prodotti chimici inerti e trasportati mediante tubazioni. Certi agenti di legamento simili al cemento terrestre che noi utilizziamo nelle costruzioni venivano mescolati con prodotti plastici e canalizzati mediante una forte corrente d'aria che li trasporta sotto forma di aerosol (POLVERE IN SOSPENSIONE CARICATA ELETTROSTATICAMENTE). Il nostro sottosuolo è quindi saturo di vastissime reti di tubi e canalizzazioni di cui alcune trasportano correnti di plasma in cui le temperature del nucleo centrale arrivano ai 2 milioni di gradi centigradi (come potete immaginare non esistono pareti fisiche in grado di contenere un gas ionizzato a tale temperatura senza evaporare, ma noi facciamo ricorso a degli strati gassosi il cui gradiente

termico va riducendosi in senso radiale per ridursi in prossimità delle pareti a 1200 gradi terrestri.

La struttura dei nostri paesaggi venne così preservata, e ci dedicammo a migliorare ulteriormente l'orografia dei campi. Vennero creati nuovi boschi, si eressero nuovi rilievi geografici per dare un aspetto più selvaggio a certi terreni aridi. Vennero create canalizzazioni con morfologia di fiumi, non a fini energetici o di irrigazione, ma per trasformare esteticamente certe zone desertiche. Nei laboratori fitotecnici vennero create nuove specie di piante con fiori vistosi e venne razionalizzato su tutto UMMO il piano di protezione delle specie animali selvagge attuando un severo controllo su quelle che si trovavano sull'orlo dell'estinzione, il tutto sincronizzato in quell'epoca con il grandioso Piano biologico tendente a far scomparire da tutto UMMO i vari tipi di virus patogeni.

L'uomo ha così finalmente potuto sbarazzarsi di una delle più gravi tare associate al progresso culturale, ovvero quella dell'allontanamento dalla natura.

L'identificazione spirituale con il WAAM (COSMO) generato dal Divino WOA (GENERATORE O DIO) I nostri fratelli di quell'epoca e noi nella nostra Era possiamo così completare la nostra formazione biologica alternando i nostri processi vitali fra le comodità che ci offre la tecnica applicata nelle nostre case (XAABII) e la vecchia natura, rappresentata dalle rocce accarezzate dai rami di NANAA di IGUU o di OAXAUXAA (Alberi tipici di UMMO) e dai vecchi vulcani che proiettano immense colonne incandescenti di Pentano- Ossigeno che danno alle notti di UMMO un aspetto impressionante.

E questo contatto intimo con la Natura stimola in noi l'avvicinamento religioso a WOA e ci aiuta a pregare ed ad evolverci nel nostro pensiero filosofico, più pragmatico del vostro ma non per questo meno profondo.

#### DESCRIZIONE DI UN BUUTZ A GOONNIAOADOO (IMMAGINE 17)

Il principio di questo BUUTZ è molto ben conosciuto sul nostro Pianeta da quando nello XEE (ANNO DI UMMO) 5476 del secondo Tempo venne sviluppato da YUIXAA 37 figlio di YUIXAA 36. Le modifiche introdotte posteriormente riguardarono solamente il controllo, del processo che oggi si realizza per mezzo di uno XANMOO (CALCOLATORE NUCLEARE con MEMORIA di TITANIO).

Per quanto lo schema riprodotto nel disegno sia molto semplice e non comprenda gli apparati ausiliari di autocontrollo, vi illustrerò il suo funzionamento in modo soddisfacente.

Il funzionamento del BUUTZ è basato su una base costituita da un generatore termico di GOONNIAOADOO che provoca la brusca espansione dell'aria precedentemente liquefatta.

L'Ossigeno e l'Azoto allo stato gassoso escono dall'Ugello ( $\checkmark$ ) e vengono proiettati verso il suolo, cosa che provoca per reazione l'equilibrio aerodinamico del veicolo.

Analizziamo ora il processo:

Nel disegno potete notare una camera toroidale. Questo dispositivo (**P**) trasforma il Gas XENO in GOONNIAOADOO Uno stato del gas nel quale gli atomi ad elevatissima temperatura rimangono nello stato di NIIOADOO (IONI) La Temperatura nel cuore della corrente toroidale arriva ai 1.600,000 gradi C. Terrestri in un ambiente gassoso il cui filamento circolare, o anulare, ha un diametro di appena 3 micron terrestri.

Il gas XENO necessario per il funzionamento viene conservato sotto forma di cristalli di tetrafluoruro di Xeno ( $F^4 Xe$ ) nella camera (L) Non sorprendetevi alla menzione di questo composto chimico, trattandosi di un gas nobile (come lo chiamate voi) incapace di combinarsi con altri elementi chimici. Non vi sarà infatti difficile ottenere voi stessi questi cristalli scaldando al soli 400 gradi un miscuglio di Fluoro e Xeno dentro una camera di Nickel. Si ottengono così dei piccoli cristalli solubili in acqua e che sublimano facilmente. Noi usiamo molti composti di Elio, Cripto e Radon.

Il tetrafluoruro di Xeno viene scomposto nel dispositivo (D) da dove lo Xeno passa al Reattore Toroidale citato, mentre il Fluoro viene inviato al Rigeneratore (R) dopo essere stato immagazzinato sotto elevata pressione nella camera (T). Quando il motore è spento il gas Xeno viene recuperato attraverso la condotta (C) per poi essere nuovamente sintetizzato in forma di Tetrafluoruro nel (V).

L'energia che si sviluppa nella Camera al Plasma (P) viene canalizzata fino all'ESPANSORE (E) E' in questo punto che l'aria, precedentemente liquefatta dal dispositivo (Y) ed immagazzinata nella camera (B) si espande violentemente e viene proiettata verso il basso attraverso l'Ugello (U).

Il dispositivo (A) è un preriscaldatore dello Xeno ed il (F) è un ATTIVATORE NUCLEARE PER LA FORMAZIONE DEL GOONNIAOADOO che funziona in base al principio di autorisonanza. Esiste una ragione tecnica per l'utilizzazione di un composto di Xeno al posto del gas puro, ovvero che quando questo viene scomposto ad elevata temperatura una parte dei suoi atomi si ionizza, cosa che non si verifica allo stato libero di questo gas inerte.

